

Fondazione in rosso Il modello per bloccare le 180 vertenze è l'organico del Teatro lirico di Cagliari con 230 unità

Cento assunzioni per evitare il crac

Petruzzelli, oggi i sindacati incontrano il sovrintendente Biscardi. Il piano della Cgil

Oggi i sindacati incontrano Massimo Biscardi, sovrintendente del Petruzzelli, ufficialmente per parlare della tournée al Festival di Ravenna. Ma la discussione scivolerà sul futuro della Fondazione messo seriamente a rischio dalle 180 vertenze di ex dipendenti che, a stretto giro, saranno riammessi nell'organico del teatro. A tal proposito la Cgil sottoporrà alla Fondazione un piano che prevede l'adeguamento del Petruzzelli all'organico del Teatro di Cagliari, l'ente lirico con il minor numero di dipen-

denti in Italia. Per la precisione, 230. Numero che significherebbe la riassunzione di circa 100 dei 180 lavoratori e lo stop a ogni vertenza.

a pagina **3 Fatigoso**

La Cgil, per bloccare le vertenze, vuole «imitare il teatro lirico di Cagliari»

Ricetta anti-cracc al Petruzzelli «Assumere cento dipendenti»

BARI Ufficialmente Massimo Biscardi, sovrintendente del teatro Petruzzelli, questa mattina incontrerà i sindacati per programmare la tournée del festival di Ravenna. Ma in sostanza inizierà a discutere e a sondare il terreno per non far crollare la Fondazione sotto i colpi delle decine di vertenze avviate dai precari. Il Petruzzelli, che ha all'attivo 220 cause effettuate da 180 tra musicisti e personale tecnico (di cui 21 già vinte dai ricorrenti), è a rischio default. E in campo scende la Cgil che ha elaborato una proposta per salvare Fondazione e dipendenti.

La soluzione? Si sviluppa secondo numeri «compatibili» con la fondazione più piccola d'Italia: quella di Cagliari (dove sono assunte 230 persone). Il ragionamento sviluppato dal sindacato parte dalla pianta organica del 2008 che per il teatro barese prevedeva 171 unità (salvo verificare, già l'anno

successivo con l'apertura del teatro, un sottodimensionamento delle forze in campo). Valori che dovrebbero essere quanto prima corretti al rialzo.

Dopo gli scandali del 2012, che portarono il commissariamento dell'ente guidato da Michele Emiliano (ex sindaco e attuale governatore della Puglia), esplose il problema del buco finanziario quantificato in 8 milioni. Così, parte delle risorse, pari 5 milioni, furono concesse successivamente con le agevolazioni della legge Bray che riconosceva alle fondazioni mutui trentennali a tassi quasi nulli. Ma a una condizione: realizzare il pareggio di bilancio fino al 2017. A tal fine, e per rispettare l'impegno, l'attuale pianta organica, definita con accordo sindacale, è di 136 unità. Di questi 93 sono a tempo indeterminato (22 tecnici e amministrativi, 37 professori d'orchestra e 34 maestri del corso) e la restante parte sono dipendenti a chia-

mata.

«Come nel 2012 — spiega Giuseppe Gesmundo, segretario generale della Cgil Puglia — mi sembra che si stia riaprendo la battaglia sulla ricerca delle responsabilità. Potrei ricordare tante cose di quei giorni: dagli scontri tra Comune e Regione all'atteggiamento del centro destra che, con Luigi D'Ambrosio Lettieri parlava di "parentopoli" mai riscontrate dalla magistratura. Ma questo atteggiamento ha solo penalizzato i lavoratori. La procura sta indagando sul caso Petruzzelli e noi ora dobbiamo pensare a una soluzione per andare avanti. Ovvero aumentare le produzioni, fino a 6-7 all'anno, e la dotazione della pianta organica». Dei 180 precari che hanno avviato una causa non tutti vor-



rebbero tornare al Petruzzelli. «Già oggi chiederemo la convocazione della *task force* regionale per l'occupazione – conclude Gesmundo – che a fronte di un piano di stabilizzazioni e incentivazione possa contenere il numero delle vertenze. D'altronde circa una trentina di ricorrenti è già stata assunta al Petruzzelli e altri hanno trovato un'occupazione nelle scuole o in altre orchestre. Da nostri calcoli alla fine si potrebbe arrivare alle 230 unità di Cagliari. La più piccola fondazione d'Italia».

Tuttavia, per portare a com-

pimento l'operazione c'è la necessità di modificare la pianta organica della Fondazione barese (anche in relazione al prestito della legge Bray) e trovare un finanziamento aggiuntivo di circa 4 milioni tra ministero dei Beni culturali, Regione Puglia, Area Metropolitana e Comune di Bari. L'alternativa? L'assunzione obbligatoria dei precari e il contestuale licenziamento collettivo (legge 223).

Vito Fatiguso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'esempio
In Sardegna, nella
fondazione più piccola
d'Italia, la pianta
organica è di 230 persone**

**La task force
In giornata chiederemo
la convocazione
della task force
per l'occupazione**



La vicenda



Pino Gesmundo

Il Petruzzelli, che ha all'attivo 220 cause effettuate da 180 tra musicisti e personale tecnico (di cui 21 già vinte dai ricorrenti), è a rischio default

Il piano Cgil si sviluppa secondo numeri «compatibili» con la fondazione più piccola d'Italia: quella di Cagliari dove sono assunte 230 persone

L'attuale pianta organica è di 136 unità (93 tempo indeterminato e il resto a chiamata)

**I vertici
del teatro**
Massimo Biscardi e Gianrico Carofiglio, sovrintendente e presidente della Fondazione Petruzzelli



Peso: 1-10%,3-53%